

COMUNE DI CINQUEFRONDI

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Di seguito vengono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 (di conferma della misura delle aliquote IMU vigenti al 31/12/2015) e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 694.891,00 con una diminuzione di euro 1.728,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento, come da regolamento approvato con delibera n 25 del 29/04/2016.

Il gettito è previsto in euro 275.000,00, uguale rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 688.921,00, con una diminuzione di euro 65.658,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n .

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 30.000,00, con una diminuzione di euro 14.119,49 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Fondo di solidarietà comunale

La quantificazione del fondo è stata effettuata tenendo conto dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno nel sito istituzionale. Il relativo stanziamento è stato determinato tenendo conto delle modifiche legislative introdotte con la L. 208/2015, quantificati in € 910.280,00.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 per € 2.000,00.

Con atto G.C. n. 57 in data 29/4/2016 la somma di euro 2.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa destinati alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Altre entrate di particolare rilevanza

Nel titolo II sono previsti i trasferimenti da parte dello Stato, il contributo relativo al fondo sviluppo investimenti e il contributo per il minor gettito IMU.

Inoltre sono previsti:

- i rimborsi da parte dello Stato e della Regione per la contrattualizzazione dei lavoratori LSU/LPU;
- i rimborsi della Regione per il cofinanziamento dei mutui;
- i finanziamenti relativi alle borse di studio e libri scolastici;

Al titolo III sono state previsti, tra gli altri, i proventi dell'acquedotto, quelli del servizio di mensa scolastica, i diritti di segreteria per l'attività svolta dall'ufficio Tecnico.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Si riporta di seguito, il dettaglio della spesa corrente dell'anno 2016, classificate per macroaggregati:

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.332.380,00	1.449.992,00	1.449.992,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	301.750,00	304.000,00	304.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.200.005,32	1.893.258,00	1.891.458,00
104	Trasferimenti correnti	152.301,00	122.135,00	122.135,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	203.044,52	197.313,00	192.347,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	dell'entrate	4.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	146.859,42	177.089,34	177.289,34
	Totale Titolo 1	4.340.340,26	4.145.787,34	4.139.221,34

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 41.846,04;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.030.038,26;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	1.125.455,11	821.105,00	821.105,00	821.105,00
Spese macroaggregato 103		218.470,00	218.470,00	218.470,00
Irap macroaggregato 102	58.613,97	53.000,00	53.000,00	53.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.184.069,08	1.092.575,00	1.092.575,00	1.092.575,00
(-) Componenti escluse (B)	154.030,82	115.577,28	115.577,28	115.577,28
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.030.038,26	976.997,72	976.997,72	976.997,72
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- ✓ rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016/2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accan. a fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.690.612,00 1.690.612,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	910.280,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.640.892,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	741.871,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	741.871,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.010.774,00	62.843,45	64.000,00	6,3
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	45.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	15.720,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.074.194,00	62.843,45	64.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	45.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	50.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	215.000,00	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.671.957,00	62.843,45	64.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	62.843,45	64.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.690.612,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	910.280,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.640.892,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	648.651,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	648.651,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	976.200,00	62.843,45	97.000,00	9,94
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	46.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.024.900,00	62.843,45	97.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	799.710,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	2.400.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.319.710,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	7.634.153,00	62.843,45	97.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		62.843,45	97.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di st. Accant. fondi (d)=(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.690.612,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.690.612,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	40.000,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	910.280,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.640.892,00			
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	648.651,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	648.651,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	974.600,00	62.843,45	97.000,00	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	46.000,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.023.300,00	62.843,45	97.000,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.100.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	800.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	120.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.020.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	6.332.843,00	62.843,45	97.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		62.843,45	97.000,00	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE				

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 4,46 % per il 2016, 0,46 % per il 2017 e 0,46 % per il 2018. Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 11.000,00, rientra nei limiti di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D .Lgs. n. 267/2000.

2. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio al 31/12/2015 - Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015.

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo dell'esercizio 2015 non evidenzia la formazione di ulteriore disavanzo rispetto a quello determinato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, per il quale è già stata determinata la procedura di rientro in anni trenta per un importo annuo di €.51.178,66, il cui importo è previsto nel bilancio 2016/2018. Il risultato presunto negativo risulta migliorato rispetto a quanto rilevato in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.lgs. 118/2011. Tale allegato è stato introdotto al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Le risultanze del risultato presunto di amministrazione si riportano nel seguente prospetto:

Determinazione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015	4.146.241,59
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015	4.429.348,93
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015	9.974.424,75
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015	11.375.178,44
+/-	Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2015	1.717.420,32-
-/+	Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2015	7.122.668,20-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio 2016	4.287.601,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-	Uscite che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00

+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2015	2.190.724,44
	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015	2.096.877,09
Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:		
Parte accantonata		
	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	2.751.654,15
	Fondo di riserva al 31/12/2015	1.924,00
	Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2015	0,00
	B) Totale parte accantonata	2.753.578,52
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato	863.381,82
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	863.381,82
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale parte destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (=A-B-C-D)	1.520.083,25

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

La Spesa per Investimenti, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	72.699,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	50.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		122.699,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	45.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		45.000,00
TOTALE RISORSE		167.699,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		167.699,00

4. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipati-

Ai sensi dell'art. 11 quater del D.lgs. 118/2011 si definisce società controllata da un ente locale, la società nella quale l'ente locale si trova in una delle seguenti condizioni:

- ✓ Il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ✓ Il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statuaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

Ai sensi dell'art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011, per società partecipata da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari al 20 % o al 10 % se trattasi di società quotata.

Il Comune di Cinquefrondi non ha società controllate e né società partecipate che rientrano nella casistica prevista dagli art. 11 quater e art 11 quinquies del D.lgs 118/2011. E' opportuno specificare che l'Ente detiene un partecipazione nella società Piana Ambiente spa, nella misura dell'1,80%, società per la quale è stato dichiarato lo stato di fallimento ed, è in corso la fase della liquidazione.

6. Pareggio di Bilancio

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione

un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio D.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		2191,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		2641,00	2641,00	2641,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		742,00	649,00	649,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		75,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		667,00	649,00	649,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		1074,00	1025,00	1023,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		215,00	3320,00	2020,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		4597,00	7635,00	6333,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		4340,00	4146,00	4139,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)		64,00	97,00	97,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)		4276,00	4049,00	4042,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		2358,00	3470,00	2020,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)		2358,00	3470,00	2020,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)			6634,00	7519,00	6062,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			154,00	116,00	271,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾			154,00	116,00	271,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>					
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>					
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>					
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>					

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Dr. Vincenzo Macri